

ABBONAMENTI
Una copia gratuita del giornale
Udine e domicilio e del Regno, Anno...
Per gli abbonamenti aggiungere le maggiori spese
a posta e incassare e trincerare la proporzione.

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XI - N. 49
In ogni pagina, sotto la firma del giornale
Comunicazioni, corrispondenze, dichiarazioni e
per ogni cosa...
In questa pagina
Per gli abbonamenti presso il giornale
Ufficio di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 7. 1900

ALL'ADRIATICO

Un mio articolo intitolato 'Uomini e cose' comparso nei numeri 46 e 47 del Paese, procurò a questo giornale i rimproveri dell'Adriatico. Il quale non trova in nessun modo giustificato il nostro atteggiamento verso il nuovo Ministero. Atteggiamento di benevola aspettativa, che è e sarà sinceramente tale perché non declineremo mai, per quanto alcuni nuovi ministri siano amici nostri, dal rigore dei principi ai quali il Paese, nella sfera della sua azione, ha costantemente servito.

genti, formidò la Democrazia che aveva lungamente affidato, e la tradi certamente seguendo il concetto che questo era il più grande servizio che egli poteva rendere alla monarchia.
Se l'on. Giolitti, che ebbe delle intenzioni ammirabili, ora si duole dell'opera compiuta, deve incominciare a dolersi di sé stesso.
Col Ministero Fortis che fa della sua opera il contemperatore, cadde adunque un ministero ad una parte politica che sarebbe nel nome le tradizioni dei principi della Sinistra, ma che nel fatto compivano, lo ripetiamo, quella confusione con gli elementi retrivi, che era destinata a caratterizzare una politica reazionaria.

Cronaca Provinciale

Treppo Carnico

I Benefici del Segretariato di Udine - Appello ai lavoratori emigranti
24 - I soci di questa sezione, del Segretariato dell'Emigrazione di Udine, pregano modesto spetti giornale a voler pubblicare quanto essi espongono, sulla lodevole e buona opera di questa istituzione, affinché ogni emigrante, ogni lavoratore possa convincersi col fatto alla mano della grande utilità di essa.
Cominceremo col narrare in succinto alcuni dei più salienti benefici ottenuti, colla miserabile taxa di L. 1 all'anno.
L'operaio Urbano Pietro fu Pietro di Zenodis (Treppo Carnico) oltre due anni e mezzo fa, veniva ferito ad un'occhiata da una scheggia, che più tardi gli produsse la perdita completa dello stesso, e gran diminuzione visiva nell'altro.

Prato Carnico

Prato Carnico
Cronaca rosa
(Servizi) - Mercoledì 22 corr. nell'ampio paesello di Sostasio il simpatico giovane Giovanni Rapisarda di Luigi Impalmava l'avvenente signorina Giacomina Carali.
Il matrimonio religioso fu celebrato dal giovane sacerdote Don Vincenzo Raito, fratello dello sposo.
A mezzogiorno circa in numerosa comitiva (oltre una quarantina) si riunirono per il pranzo in casa della sposa e durante questo, che fu scintillante e veramente signorile, il brio e l'allegria dei convitati, vippii in animazione, non mancarono mai; verso la fine poi raggiunsero il colmo, così che abbondarono frasi, moti, brindisi fra i quali applaudissimo quello improvvisato in versi da Don Vincenzo Raito.
Si distinse molto per la « verve » sua ed inimitabile il geometra Damiano Polkot, sindaco del Comune, ed anche lo sposo ne ebbe parecchie di veramente orine.

Danze antiche e danze moderne

Terciere, battissima fanciulla, con la galetta folle danzante negli aspri occhi lucenti, e la gioia dei fiori tra le chiome, batte, graziosamente, con il brio piede, l'antica terra madre, fra uno stuolo di garzoni e donzelle acclamanti. Venere vergine, tra l'azzurro del cielo e del mare, danzava nuda, perché gli uomini si beassero ammirando la perfezione della sua forma: solo un leggerissimo velo azzurro ombreggiava le sue più segrete e seducenti belle. Le garl erano candide, per dire che era figlia d'un dio, il velo era azzurro, per dire che sarebbe tornata nel mare. I capelli le cadevano a ciocche, appendiamenti, sulle spalle, e due bionde d'oro fero brillanti, spalle candide, torate nel marino perlo.
Non c'era prato o colle fiorito, che una carola di vergini non facesse più bello e più galo. Dove sono le rose? Dove sono le viole? cantavano le fanciulle girando danzando l'antichetta, il ballo dei fiori. E si ricorrevano paziosamente garzoni e fanciulle, lungo le rive dei mormoranti ruscelli, all'ombra degli aranci boschetti delle valli solitarie, ed Eros, il piccolo biondo fanciullo, scovava, non visto, bersagliando le giovani coppie sponziate.

Il nuovo gruppo parlamentare antidivorziato?

Scrivono all'Avanti? da Napoli.
« Si organizza un nuovo gruppo parlamentare, quello dei deputati meridionali, in gran parte residenti a Napoli. Ci sono state già delle riunioni preliminari ed ora pare che si stia per concludere ogni cosa.
Capitano generale del gruppo è Emanuele Giustarola, luogotenenti gli on. Placido ed Arlotto, al seguito tutti i deputati della provincia di Napoli (meno gli on. Girardi, De Tilla e Aubry), e molti dei deputati delle provincie vicine, in prima linea Margherita e Guarracino.
Il programma del gruppo è questo: tutelare gli interessi del Mezzogiorno. L'inchiesta costata, il vero scopo del movimento invece è quello di creare un nucleo che in un dato momento dia al governo: Noi vi abbandoniamo se presentate il progetto ad divorzio ed altri progetti di indole anticlericale ».

Una curiosa proposta

L'on. Valle capo-gruppo
La Vita pubblica una lettera aperta del « Saraceno » al questore della Camera De Asarta per una nuova disciplina a Montecitorio, proponendo che ogni personaggio importante o capo-gruppo abbia una sala in cui ricevere i suoi amici, e che a queste riunioni possano assistere i giornalisti. Così, secondo la Vita, saranno formati automaticamente fra noi i club parlamentari.

La soppressione del volontariato di un anno.

La Tribuna pubblica che da notizie assunte a fonte attendibilissima il ministro Maltoni ed il sotto segretario Marazzi avrebbero concordato un programma di riforme militari delle quali ecco le linee principali: 1. Soppressione del volontariato di un anno. 2. Riduzione della ferma a due anni, anzi a 18 mesi per chi avrà seguito un corso regolare di tiro a segno, corso che dovrebbe essere circondato da speciali garanzie. 3. Soppressione dall'esecuzione del servizio per i figli unici avanti il padre di età inferiore ai cinquant'anni. Tale limite di età non sarebbe stato per altro ancora fissato definitivamente. Gli essenti poi dovrebbero pagare una certa tassa quando avessero un reddito superiore alle 800 lire e tale tassa dovrebbe servire a compensare i mancati introiti del volontariato di un anno.
Vedi Note e Notizie in terza pagina
Preparare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuna amico del PAESE.

Linea automobilistica Maniago Pordenone.

25 - Ci consta che qui si è formato un Comitato che lavora assai seriamente per organizzare un servizio automobilistico fra Maniago e Pordenone.
A quanto ci si dice corrono trattative con la Società che si sta costituendo a Udine e che sarebbe anzi disposta ad assumere il servizio stesso.
Moltissimi si domandano dove siano andate a finire le famose ferrovie che dovevano attraversare in lungo e in largo tutto il distretto, promesse dal non D'Odorco, naturalmente in occasione delle ultime elezioni.
Erano forse ferrovie... aeree o ferroviarie... elettorali?
Meno male se avremo questo servizio automobilistico il quale non sarà certamente merito dell'on. D'Odorco.

Ultima vigilia mascherata

Dieci volte stasera (28) avrà luogo l'ultima vigilia mascherata, e naturalmente a scopo di beneficenza! Per l'occasione la sala del Teatro Sociale, illuminata a giorno e sfarzosamente addobbata, presenterà un aspetto insolito per la musica sciolta e per la profusione di fiori gettamento offerti alle gentili e simpatiche ballerine.
Dio voglia che il civano sia generoso a sollievo di chi soffre, e... non sante il bisogno di divertirsi!

Maniago

Maniago
Linea automobilistica Maniago Pordenone.
25 - Ci consta che qui si è formato un Comitato che lavora assai seriamente per organizzare un servizio automobilistico fra Maniago e Pordenone.
A quanto ci si dice corrono trattative con la Società che si sta costituendo a Udine e che sarebbe anzi disposta ad assumere il servizio stesso.
Moltissimi si domandano dove siano andate a finire le famose ferrovie che dovevano attraversare in lungo e in largo tutto il distretto, promesse dal non D'Odorco, naturalmente in occasione delle ultime elezioni.
Erano forse ferrovie... aeree o ferroviarie... elettorali?
Meno male se avremo questo servizio automobilistico il quale non sarà certamente merito dell'on. D'Odorco.

Vedi Cronaca Provinciale in 2. pagina

Cronache Provinciali

Paluzza

Consiglio Comunale

24. Erano presenti dodici consiglieri sui 20 assegnati al Comune; assente la presidenza l'assessore anziano Ferdinando...

La seduta privata poi fu votata in 11ª lettura una gratificazione di L. 20; alla maestra Baglari (Tiziana) e L. 25; al maestro Amatozzi (Tiziano) ora residente a Dogna...

Stasera a Treppo Carnico avrà luogo una veglia dantea privata, non di accori, giuochi et similia, fra i compagni e le compagne della Sezione socialista Paluzza-Treppo Carnico ed i simpatizzanti.

Cividale

L'esperto arrivò con due minuti di ritardo; al seguito di S. E. Morpurgo era il Profetto Donaddu, il tenente del RR. Carabinieri ed altri. Lo accompagnava il Segretario particolare cav. Toffoloni, nostro concittadino, ed un asciere.

S. E. legge una breve comunicazione sulla precedente situazione; ripropone che si vada all'iterato posto per merito del Collegio; promette di occuparsi ora più attento...

Sulla piazzetta di proprietà del palazzo, suonava la banda cittadina. Alle 12 ripartì, accompagnato e assistito da numerosa autorità ed ampie...

Il Veglione di ieri sera riuscì scendentissimo. Oggi si balla alla «Nave» ed al «Frisoli», ma con affari magri.

Married ultimo dell'ottimo Veglione, con grandi sorprese e novità. Poi... basta, perchè è proprio ora di finirla.

Oggi in seconda convocazione ebbe luogo l'assemblea degli azionisti della Banca Cooperativa.

Tutto passò tranquillamente. Vennero nominati consiglieri i sig. Bront Luigi, Paciantoni Giuseppe, Strazzolini Feliojano.

Note agricole

PER LA COLTIVAZIONE INDIGENA

Un nuovo tipo di sigaro Non abbiamo bisogno di far rilevare la importanza che ha per la coltivazione del tabacco indigeno il decreto emanato il 18 dello scorso dicembre dall'allora ministro on. Majorana.

«Ritenta la opportunità e la convenienza di sviluppare per quanto più è possibile la produzione del tabacco indigeno nel precipuo intento di favorire l'agricoltura nazionale e di sottrarre a poco a poco il monopolio alla schiarità dei mercanti esteri;»

«Considerato come per il raggiungimento di tale scopo, oltre a continuare nella indiziata sostituzione della foglia indigena alla foglia estera nei lavorati da fumo che attualmente si fabbricano, costituzione che ragioni di prudenza consigliano di condurre in modo graduale al fine di evitare troppi brusche modificazioni nel gusto dei prodotti, sia necessario di trovare al tabacco nazionale nuovi impieghi in prodotti di fumo che possano incontrare il gradimento dei consumatori.»

Con tale decreto è indetto un concorso a premio fra i fabbricanti tecnici delle Manifatture e delle Agenzie di coltivazione del tabacco per l'istituzione di un nuovo tipo di sigaro nel quale il tabacco indigeno sia prevalente in proporzione non inferiore all'ottanta per cento, che per forma e gusto differisca dai tipi già esistenti, ed il cui costo di produzione non sia superiore al diecimila per cento del prezzo al quale dovrebbe essere venduto al pubblico.

I premi da conferirsi sono due; uno di primo grado di L. 5000, l'altro di secondo grado di L. 2000; ambedue a carico del capitolo 195 del bilancio del Ministero finanze per l'esercizio finanziario 1908/1907.

Il primo premio sarà accordato a quello fra i concorrenti il quale proporrà un tipo di sigaro i che, a giudizio della Commissione di tipo incaricata, meglio risponde alle condizioni ed allo scopo del concorso.

Il secondo premio verrà assegnato a chi abbia presentato altro tipo di sigaro che, in relazione ai criteri su espressi, ne sarà giudicato favorevole.

La campagna di coltivazione del 1905 si sono svolte a condotta a termine regolarmente, con piena soddisfazione dei coltivatori in pressoché tutte le nostre agenzie di coltivazioni. Il raccolto abbondante e riuscì ottimo si presenta sotto le migliori condizioni. La prova l'abbiamo appunto nel limitato numero dei ricorsi avanzati dai coltivatori alla Commissione centrale per le controversie nelle perizie.

Calendoscopio Economico

Oggi, 26, S. Vittorio. Effemeride storica Poeta Luigi Picozzi 24 febbraio 1851 — Muore scudato Luigi Picozzi (scrittore di versi e prose molto lodate, fra cui l'Anatomico e il cadavere).

Il poeta non è ignorato, ma anzi l'avvocato Lazzarini ne parlò con entusiasmo nella memoria per nozze Canclianini-Duodo, e Michele Hirschler in varie pubblicazioni.

Il Picco nativo di Iasveruppo (comune di Bortano) si suicidò a 20 anni.

Al «Lavoratore friulano»

Il Lavoratore Friulano ha un atto solo sulle finanze del Comune che ci piace di «recupitare» perchè «rappresenta» una critica patetica ed equanime, nasconde l'ingonfio attacco che altra volta, ad opera dei socialisti, con alla testa il signor Trevisano, si fece alle amministrazioni democristiane.

Il «Lavoratore» accenna, prima di tutto, allo squilibrio tra la progressione delle entrate e la progressione delle spese. Ci permetterebbe di soggiungere che questa non è colpa dell'Amministrazione democratica, ed è dovuta non solo al fatto che le amministrazioni conservatrici precedenti non si erano curate di provvedere ad impellenti necessità ma ben anche alle condizioni generali proprie alla vita moderna e specialmente propria a quei centri piccoli, o grandi, che hanno l'imbarazzante fortuna di aversi rapidamente. Ed Udine è una delle città di provincia che più cresce e si sviluppa.

Depo ciò, il «Lavoratore» osserva che le entrate hanno una base antieconomica e che, mentre il dazio, ad esempio, dà una rendita costante, la tassa di famiglia ha da una troppo modesta.

Bontà sua, il «Lavoratore» rianzioso che la incapacità a far pagare le classi più ricche, c'è, «la pura» (buio quel e sia pura) per la resistenza degli organi governativi.

Non sanno al «Lavoratore» quello che consultava in Consiglio comunale, non è molto, il consigliere avv. Drissari, vale a dire che la riforma democratica sulla base di famiglia è stata cassata dalla Giunta provinciale amministrativa.

Non sanno che contro questa disposizione l'Amministrazione comunale è ricorsa al Consiglio di Stato?

Si sono provati a persuadere il Consiglio di Stato a rendere la sua decisione?

L'Amministrazione comunale, dal canto suo, ha fatto tutto quello che umanamente poteva.

Ignorano che la legge stabilisce quali sono i cespiti ai quali unicamente i Comuni possono ricorrere e che per ciò appunto si reclamano invano da lunghi anni in Italia quelle riforme che danno ai Comuni libertà ed autonomia?

Con una buona fede si muovono all'Amministrazione comunale democratica rimproverci che si potrebbero muovere soltanto in piena autonomia e che, oggi, si potrebbero muovere a qualsiasi amministrazione, anche socialista?

Quanto alle entrate. Quanto alle spese, il «Lavoratore» è costretto a riconoscere la necessità di esse, salvo per gli aumenti ad alcune categorie di impieghi comunali.

Qui si potrebbe domandare di quale amministrazione parlò il «Lavoratore», non certo dell'Amministrazione Peolite, che ha applicato i principi delle amministrazioni precedenti.

Ma, a parte che questi aumenti sono ben poca cosa, in confronto dell'aumento della spesa generale, il «Lavoratore» riconosce che il carico dell'ospedale, della beneficenza, delle istituzioni, quell'imposti dalla nuova legge Orlando, quelli per i salariati, sono aumenti di spesa necessari e soprattutto aumenti utili perchè a non farli, a non corrispondere a queste esigenze economiche e civili, si danneggerebbero la vita e l'avvenire del Comune. — dice il «Lavoratore» se c'è qualche qualche altro rimedio tranne una riforma dei tributi che può compiere soltanto il legislatore.

Depo ciò noi possiamo porre in faccia al «Lavoratore» questa asserzione: che l'Amministrazione Peolite, con la sua attività, mediante l'unificazione del debito (1) mediante i più rigorosi risparmi, in un anno ha guadagnato nel bilancio comunale una differenza attiva di lire 65.000. Ed il «Lavoratore» conchiude dicendo: «manca la visione chiara delle condizioni di bilancio, manca il piano adattabile per fronteggiarli. Una cosa sola si doveva almeno attendersi dalla Amministrazione radicale: la resistenza contro gli impedimenti posti dagli organi governativi agli esperimenti di riforma tributaria ed è mancata anche quella.»

La visione chiara delle cose è troppo facile e l'Amministrazione Peolite ha fatto tutto quello che poteva per fronteggiare e ciò è riuscito.

Quanto alla resistenza contro gli organi governativi, che è mancata, noi domandiamo se cioè cosa sia mancata. Se la Giunta provinciale annullò i deliberati del Consiglio comunale, se

(1) A proposito dell'unificazione del debito che al «Lavoratore» per poco cosa, «osserviamo semplicemente che pochissimi comuni d'Italia hanno attuato questa riforma finanziaria a condizioni di tasso onerosi come il Comune di Udine.

L'Amministrazione è ricorsa contro il provvedimento del Consiglio di Stato, se invitata (come il «Lavoratore» ricorda) a recedere dal ricorso, dietro nuova deliberazione del Consiglio comunale, ha in esso insistito, quale, altra resistenza poteva opporre?

Vi è una sola osservazione piuttosto malinconica da fare: non già che le riforme proposte dall'Amministrazione radicale erano piccole cose quando essa è sembrata all'autorità tuttora tanto grande che non ha lasciato passare, ma è da osservare invece che quella riforma sarebbe passata e qualche altra ancora se fosse stata proposta dall'Amministrazione Peolite prima che alla Prefettura si insediassero le reazioni trionfanti.

Vedano i socialisti del «Lavoratore» se in questo fatto hanno qualche parte di merito, e quando se lo avranno riconosciuto, sappiano che se lo potranno conservare per molti anni, continuando nei loro sistemi di non riconoscere mai i lodati sforzi e l'opera della democrazia. Tutto ciò che è bene, è caro e creale, degli addetti come quelli mossi all'Amministrazione democratica che, dall'aumento ai salariati, alle municipalizzazioni alla fondazione del Fondo comunale, ha compiuto tanta parte del suo programma in mezzo a tante difficoltà e con tali incoraggiamenti.

Consiglio Comunale

Ricordiamo che oggi alle 2 pom. si riunirà in seduta il Consiglio Comunale, per la discussione dell'ordine del giorno già pubblicato.

Come disommo, questa seduta è della massima importanza perchè si dovrà ancora discutere sul B. lascio preventivo del 1908 e sul Palazzo delle Poste per quale il consigliere avv. avv. L. C. Schiari ha presentato un'interpellanza.

Il crescente sviluppo industriale

Un nuovo binario

Giorni or sono parlando dell'ampiamiento della tessitura meccanica Barbieri, abbiamo constatato che la industria cittadina marcano incessantemente sulla via del progresso, in guisa da render Udine un centro commerciale di un'importanza grandissima.

Ora annunciamo che un'altra ditta, già favorevolmente nota in Provincia e fuori, la ditta Angelo Scaini che ha la sua fabbrica di concimi chimici fuori porta Carisugnano, per facilitare l'invio dei suoi prodotti, ha acquistato dai fratelli Ballino un appezamento di terreno per costruire un binario il quale partendo dallo stabilimento, si raccorderà colla linea Udine-Palmanova nel punto in cui sorge il case. 10 N. 1 fuori porta Grazzano.

L'acquisto del fondo costò 30.000 lire; veniamo poi informati che di quest binario si servirebbero anche le ditte R. ziani e Cappelletti che ha la fornace di laterizi sul viale Palmanova e Muzzatti Magistria o che possiede i molini a cilindri presso Baldasseri; appunto perchè la ditta Scaini farebbe passare detto binario dai loro stabilimenti.

Così con la massima sollecitudine i loro prodotti verrebbero trasportati allo porte della città e allo scalo merci della ferrovia.

Una importante pubblicazione

della R. Stazione sperimentale Agraria

La R. Stazione sperimentale Agraria ha pubblicato in uno splendido volume, ricco di tavole e colori, che ha avuto a questa istituzione, i suoi annuali.

Sono per la maggior parte studi agronomici dell'egre. prof. Zagoria Bonomi, agronomo della Stazione stessa.

Vivissime congratulazioni al chiaro professore.

Insiste nelle dimissioni

Come abbiamo detto, su proposta del vice presidente avv. Barducco, la Camera di Commercio votava all'unanimità un ordine del giorno proclamando S. E. Morpurgo Presidente della Camera stessa.

Ora ci consta che l'on. Morpurgo ha inviato una lettera al vice presidente Barducco colla quale insiste nella liberazione pressa e a maggioranza deve lasciare il posto fin qui occupato. Quindi avremo buona riuscita.

Educatore Scuola e Famiglia

Trattamento

La Presidenza avverte che domani 27 corr., alle ore 10 e mezza, nella palestra femminile dell'edificio scolastico, in via Dante, verrà offerto agli alunni della Scuola e famiglia, un modesto trattamento al quale potranno assistere i soci e tutti coloro che s'interessano della civile e moderna istituzioni.

spazio via, come luogo di tanto altre reliquie dell'antichità storica, era un ricordo delle danze guerresche antiche. Col teatro greco appare la danza tragica, saltatoria. Era praticata nei cortili, gli attori, coperti il viso di una maschera, danzavano cantando. Più tardi gli stessi attori vennero sulla scena e declamare le loro opere, mentre i ballerini facevano i gesti mimici. Si batteva il tempo col piedi battuti in legno o ferro secondo l'effetto che si voleva ottenere. Per adesso non si fa più uso delle mani, munite di conchiglie o di gusci d'ostriche, come si usa ancora fra gli spagnoli con maschere o castagnette.

Il cristianesimo che fa turbine devastatore per tutta la bellezza pagana; risparmiò la danza. I cristiani primitivi celebravano i misteri nella loro società tra cantici e danze e ballavano anche nei dimori in onore dei morti.

Si abitò allora il luogo nel quale si rendevano al Signore: oriturus (xopos) significa propriamente lo spazio destinato per la danza e per il canto. I vescovi furono chiamati «presbiteri», chi salta innanzi, chi guida la danza. Il capo dei salti istituiti da Numa era detto presul. Questa specie di danza sacra è del tutto scomparsa; nella cattolicesima Spagna, ancora, nella notte di Natale si cantano, danzando i Villancicos de la Natividad e le saetas nel di del Corpus domini. La danza profana appare poco dopo il mille con la farandola che il beato Agostino, nel suo Giudizio universale, fa ballare agli angeli in paradiso. Un antico proverbio francese che dice «di chi non è G. Fumagalli nemmeno lo fa» — «Après la danse la danse» ricorda quel passo del romanzo Perceforest (colobratone). Sul finire del pranzo, mentre si bevano le manna, tutto si prepara per il ballo, i cavalieri non cambiano nulla ai loro abiti, le donne invece vanno a ritrarsi». Alla farandola seguirono molte altre danze: famosa la Romanesca del sec. XVI la Pavane, la Polka, che Enrico III ballò per il primo nei suoi tempi classici; questa Polka diventò poi il «valzer» cui la Germania diede tanta voga nell'epoca moderna.

Nel sec. XVII la danza acquista il primo posto fra i divertimenti, non solo cortigiani, ma anche del basso popolo. Si ebbero balli mascherati, e il re Luigi XIV non indagò mai se in pubblico, come altre volte Nerone. Le danze in voga erano la Pavane, la Gavotte, le Chaconnes le Sarabande, l'Allemande il Passetto, la Passacaille. Il raffinatissimo secolo XVIII fu una vera apoteosi della danza; appare il «Menuetto» che fa trionfare la Camargo, mentre la Gavotte, estinguendosi, continua a far cozzeggiare i cristalli della regina e a guidare i piedi graziosi di Maria Antonietta. Alla fine del sec. XVIII l'aria della Carmagnola, ruggito di tigre affamata, risuona per tutta la Francia. Mentre il patibolo roseggiava di sangue cittadino, i pubblici ritrovi cozzeggiavano di sonni e la gente si dava buon tempo, ballando.

Tutte o quasi le danze moderne più in voga sono di nazionalità francese, il Valzer a due tempi è prettamente russo. Dalla razza tentazione non abbiamo che il Galop e la Polka un giorno all'apice della fama ora patrimonio antiquato dei balli chiososi e scapigliati delle fiere pubbliche e delle osterie di campagna. La Polka, che risuonò nelle sale delle Tolleries, sotto la monarchia di luglio, che roffeggiò nei saloni di tutte le ambasciate dell'Europa latina, ora è sprazzata dalla cartina, che immemori del passato, orderebbero smilare la loro vanità ed i loro predini, se non valessero anche nei cortili al suono dell'organetto. E invero il Valzer trionfò e trionferà su tutte le danze complesse e figurate, delizia delle nostre signorine.

In generale però, bisogna dirlo, le nostre danze moderne, se non hanno veruna somiglianza con le loro vecchie progenitrici, hanno altri caratteri che quelle non avevano; sono più vivaci e più animate, sono oasi, espressioni armoniche della nostra vita; come quelle che erano della vita ballora. Il precipitabile secolo XX lanciato dalla vaporiera e dall'energia elettrica; domandò porticosi avvolgimenti, non le danze in cappa e spada; non gli tocchini goffi e lenti; i sussurri delle dame cortigiane marciatate e vestite di broccato, ma il turbino a due in abito nero l'uno, in un ombra di trine e di cascidi o polioromi velli svolazzanti, l'altra.

Arduino Burello.

Interessante per tutti

La ditta L. CHIUSI avverte di aver messo in vendita nei locali dell'antica sede in Via Cavour 36, un grande stok di rimanenze scampoli, tagli, vestiti e palettois leggeri e pesanti con fortissimi ribassi.

Le signore che hanno bambini e ragazzi da vestire troveranno certo una grande convenienza così anche se desiderano un buon vestito inglese lo troveranno a metà prezzo.

CALABRONI

Rubrica

Table with columns: Partenze, Arrivi, Destinazioni (e.g., Udine, Trieste, Gorizia). Lists departure and arrival times for various routes.

Una « speranza »
Il Giornale di Udine di sabato — e richiamiamo anche su questo l'attenzione dell'Adriatico — riproduce quasi integralmente e commenta l'articolo « Per intendere ».

Per la gara automobilistica dei 4000 chilometri
Le disposizioni per il rimpatrio
Ieri inviato dall'Automobil Club di Milano...

Tramapere

Table with columns: R.A., S.T.P., Destinazioni (e.g., Udine, Trieste). Lists tram departure times.

Servizi

Per Cividale alle 8.45
Per Udine alle 9.15
Per Trieste alle 9.30
Per Gorizia alle 9.45

Mercoledì

Table with columns: Camera di Commercio, Borsa, Azioni, Rendite. Lists market data for Wednesday.

Libretti

Operai
Tipografia
Libreria

Esami elettorali

Ieri mattina nelle scuole di S. Domenico avanti al pretore del Io. mandamento avv. Paranello ed al maestro Clémentz ebbero luogo gli esami elettorali ai quali si presentarono 49 candidati.

Don. Valle e il cav. Calandri, per quanto il Gazzettino dice di aver redotti a Criviale al seguito di S. E. Morpurgo, erano ieri a Udine unitamente al cav. Giuseppe Fichetta direttore dei telefoni carli.

Belli del giovedì grasso.

I cinque sudi (L. 25) destinati allo scopo che interverranno giovedì grasso al ballo in Sala Caschial faranno visti dalla signora Francesca Buffa abitante in Via Mazzini a 37.

STATO CIVILE

Boll. sett. dall'12 al 24 febbraio 1906.
Nati vivi maschi 7 femmine 8
Morti 1
Esposti 1
Totale N. 17

Matrimoni

Giacomo De Capco facchino con Elisabetta Rosso sciatola — Umberto Dianau agricoltore con Albina Gittardo contadina — Alfonso Lirussi muratore con Pia Folcassinga — Antonio Cigaletto agricoltore con Anna Zabaia casalinga — Olimpio Perai agente ferroviario con Maria Butti naca sarta — Gio. Batta Comelli cassiere di banca con Beatrice De Toni agiata — Luigi Danotti bandolo con Luigia Vondramini casalinga — Arturo Gattolini fornaio con Regina Luigia Zoratto casalinga — Anselmo Baldini infermiere con Luigia Lodolo contadina — Giacomo Sittaro muratore con Maria Florio contadina — Luigi Marzolini fornaio con Italia Droetti domestica — Giuseppe Mauro fabbro con Teresa Bianchi tessitrice — Arturo Gorvassi imprenditore con Ida Farinelli casalinga — Napoleone Strigotti cordaiuolo con Teresa Longo cameriera — Onorio Collicchietto calzolaio con Maria Battistutta sciatola — Angelo Cesso bandolo con Nicolina Dominisani casalinga — Giuseppe Meneghin Intagliatore con Ida Irma Rogati sarta — Elia Visentini tintore con Rosa Francescotto tessitrice — Domenico Majerini portafoglio con Maria Pravisano casalinga — Luigi De Battisti fabbro con Maria Degano casalinga.

Morti

Caterina Pedrecca-Seravini fu Michele di anni 67 casalinga — Otello Carpani di Guglielmo di mesi 6 e giorni 18 — Antonia Turchetti fu Osafiro d'anni 66 casalinga — Olivo Del Torro di Giacomo di mesi 10 — Alessandro Baldissara fu Giuseppe di anni 60 commissionato — Cont. Teresa Beretta-Belgrado fu Antonio d'anni 87 agiata — Rosa Quorra di Giovanni d'anni 1 e giorni 21 — Gio. Batta Vidussi fu Giuseppe d'anni 80 agricoltore — Ad. Barbato di Girolamo di mesi 2 e giorni 13 — Giuseppe Calligaris fu Antonio d'anni 50 industriale — Giovanni Vitelli di Antonio di giorni 10 — Gina Spinato di Gioacchino di mesi 3 — Eugenio Valle fu Domenico d'anni 53 fotografo — Antonio Del Ponte di Fioravante di giorni 20 — Maria Gandesi di mesi 5 e giorni 6 — Rosa Blasoni fu Antonio d'anni 79 casalinga — Regina Petri-Potrozzi fu Gio. Batta d'anni 74 contadina — Pietro Fuschia fu Antonio d'anni 63 agricoltore — Giovanni Grossi fu Niccolò d'anni 68 baccante — Francesca Caspari-Casiero fu Pietro d'anni 63 sarta — Caterina Geront-Colussi-Bianchini fu Angelo d'anni 48 contadina — Francesco Bertoglio fu Quaido d'anni 70 carradore — Caterina Zanin di Angelo d'anni 26 contadina — Pietro Del Fabbro fu Pietro di anni 60 spazzino — Adele Dotilli di mesi 7 e giorni 12. Totale N. 25, dei quali 13 a domicilio.

CARNOVALE

Veglioni e balli

Due giorni ancora... e poi il povero cronista avrà fatto di parlare di balli, di veglioni, di festini e pubblici e privati ai quali forse (anzi senza il forse) non è mai intervenuto.

Ma poiché Carnovale è ancora vivo giova rassegnarsi e quindi il cronista, per brevemente, accennerà ai balli di sabato e d'ieri.

Il secondo cion della stagione era rappresentato dal Veghionissimo che i nostri simpatizzanti e bravi studenti diedero sabato sera al Minerva a beneficio della Società dei Reduci.

Ed il Comitato organizzatore può ben chiamarsi soddisfatto dall'esito conseguito: intervento numerosissimo di pubblico, molte e belle le maschere di tutti i colori e di tutti i costumi, fra i quali spiccava quello di Tosca; in una parola: una festa riuscita veramente chic.

Le danze — inatte dirlo quando si parla di studenti! — si mantennero an-

AGENZIA

AGENZIA G. SOMMARIVA & C. Società Internazionale di Viaggi. VIAGGI NOZZE in Italia ed all'Estero. FIDANZATI. VIAGGI DELL'ANNO. EGITTO - NILO. SPAGNA - MAROCCHI. GIAPPONE - RUSSIA. OCEANO INDIANO. VIENNA - BUDAPEST.

MILANO

ROMA

Galleria Vittorio Emanuele 38. Corso Umberto I. 221.

Note e Notizie

Una imperdonabile... ignoranza degli studenti milanesi.

Un'associazione di studenti milanesi ha invitato gli studenti italiani della Dalmazia al primo Congresso internazionale degli studenti, che si terrà precisamente a Milano, inviando lettere e formulari scritti esclusivamente in tedesco!

48 donne ammesse all'elettorato politico

A inizio, la Commissione elettorale incaricata di ufficio 48 maestre comunali nelle liste elettorali politiche.

Corso odierno dalle Menste

Table with columns: Corona, Marchi, Rubli, Napoli, Torino, Lari. Lists market data for Monday.

Ringraziamento

Il figlio Alberto, la moglie Maria, oltremodo commossi della grande manifestazione di cordoglio riservata nella irrimediabile perdita dell'amato loro

GIUSEPPE CALLIGARIS

ringraziano col cuore agitato tutti coloro che in qualsiasi forma concorsero ad onorare la memoria e resero un estremo tributo d'affetto al caro Giuseppe, chiedendo compatimento se nell'acerbità di tanto dolore fossero incoerenti in dimenticanze inevitabili.

Giampaolino

S. Daniele, addì 26 febbraio 1906. I funerali, che, per volontà espressa del defunto, saranno senza cere e fiori, avranno luogo domani 27 alle ore 7 e mezza sot.

Giampaolino

S. Daniele, addì 26 febbraio 1906. I funerali avranno luogo domani alle ore 8 ant.

SARTORIA

F. LI RICOBELLI - Udine. Piazza Mercatoneo (ex S. Giacomo) 2. Taglio elegante - garantito - Confezione accurata. SPECIALITÀ per monture, Collegi, Bande musicali, ecc.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine. (S. Pietro Martire)

Malattie degli occhi

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuati il mercoledì e la domenica di ogni mese. Via Foscolli, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI: Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

MALATTIE D'ORECCHIE

D. G. VITALBA specialista VENEZIA. Calle degli Avvocati, 3900. VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. PADOVA. Via Cassa di Risparmio, 36. VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12.

Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori di biciclette si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbr. Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

LA FONTE PALMA

di LOSER JANOS - BUDAPEST. L'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto.



Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Antica e Premiata

Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE. UNICA SPECIALISTA per IMPIANTI COMPLETI di LATTERIE e DISTILLERIE. Assortito Deposito. Fabbrica Macchine ed Attrezzi per le medesime. Original Fernet Company (Anonima) Capitale 300.000 inter. versato.



Contro disturbi di Stomaco, Fegato, Intestini, Alite cattive, Anemia, Nevralgia.

BANDITE LE MEDICINE, TAVOLETTE FERNET LAPPONI. Uscite le insuperabili. Dal farmacista, droghieri LRS in scatola. Assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

